

LEGGE DI BILANCIO 2024 E DECRETO ANTICIPI: FRINGE BENEFITS E PRESTITI AI DIPENDENTI

ADEMPIMENTO

Cambia il regime fiscale dei prestiti ai dipendenti

Con la legge di conversione del decreto Anticipi, cambiano le modalità di determinazione del fringe benefit derivante al lavoratore dai minori interessi corrisposti per i prestiti ricevuti dal datore di lavoro. Il fringe benefit può essere fruito dal dipendente o dai familiari indicati nell'art. 12 del TUIR, anche se non fiscalmente a carico. A decorrere dall'anno 2023, in caso di concessione di prestiti da parte del datore di lavoro al dipendente, occorre verificare se si tratta di un prestito a tasso variabile o a tasso fisso.

DA SAPERE

Fringe benefit ai dipendenti: limiti, regole e adempimenti per l'applicazione

La legge di Bilancio 2024 interviene sulla disciplina dei fringe benefit, ampliando la soglia di non imponibilità fiscale e contributiva. In particolare, per il 2024, è previsto l'innalzamento a 1.000 euro della soglia di non imponibilità per l'assegnazione di fringe benefit ai dipendenti, con incremento a 2.000 euro in presenza di figli a carico. Quali sono gli adempimenti per lavoratori e datori di lavoro per l'applicazione del limite maggiorato? I primi sono tenuti a produrre al sostituto d'imposta una dichiarazione contenente il codice fiscale dei figli a carico. Il datore di lavoro deve conservare la documentazione per i successivi controlli ed effettuare un'informativa alle RSU, laddove presenti. Quali sono le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate per i fringe benefit?

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - Pronte le bozze dei modelli 2024: online 730, Redditi, CU, IVA, IRAP e 770

Impresa - Revisori legali: fissato il contributo annuale degli iscritti al registro

Lavoro - Ammortizzatori sociali: le misure per il 2024

Scadenze dall'11 al 25 gennaio 2024

ADEMPIMENTI

Cambia il regime fiscale dei prestiti ai dipendenti

di Maria Rosa Gheido

Con la legge di conversione del decreto Anticipi, cambiano le modalità di determinazione del fringe benefit derivante al lavoratore dai minori interessi corrisposti per i prestiti ricevuti dal datore di lavoro.

NOVITA'

Il decreto-legge cd. "Anticipi", collegato alla manovra di Bilancio del 2024, è stato convertito in legge ed è pubblicato sulla *G.U.* del 16 dicembre 2023.

Sono, pertanto, **in vigore dal 17 dicembre** scorso le nuove misure fiscali e previdenziali che si affiancano a quelle contenute sia nella legge di Bilancio, che nel decreto legislativo di attuazione della programmata riforma fiscale.

Cambiano le modalità di tassazione del beneficio, che può derivare al lavoratore dalla concessione di prestiti da parte del datore di lavoro, a un tasso di interesse minore di quello, di norma, applicabile.

ENTRATA IN VIGORE

Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (17 dicembre 2023); pertanto, valgono a decorrere dall'anno 2023.

PRESTITI AI DIPENDENTI

Le norme previgenti

Fino al 31 dicembre 2022, valgono le pregresse disposizioni, che identificavano l'imponibile del *fringe benefit* nel 50% della differenza tra l'importo degli interessi, calcolato al tasso ufficiale di riferimento vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi, calcolato al tasso applicato sugli stessi. La norma si applica non solo ai prestiti concessi direttamente dal datore di lavoro, ma, altresì, ai finanziamenti concessi da terzi, con i quali il datore di lavoro ha stipulato accordi o convenzioni, anche in assenza di oneri specifici da parte di quest'ultimo.

A titolo puramente esemplificativo, rientrano nell'ambito di questa previsione i prestiti concessi sotto forma di scoperto di conto corrente, di mutuo ipotecario e di cessione dello stipendio, mentre ne restano escluse le dilazioni di pagamento previste per beni ceduti o servizi prestati dal datore di lavoro o dal soggetto a questi collegato (Agenzia delle Entrate, risoluzione n. 44/E del 2023).

Il nuovo regime

A decorrere dall'anno 2023, in caso di **concessione di prestiti** da parte del datore di lavoro al dipendente, occorre **verificare** se si tratta di un **prestito a tasso variabile** o a **tasso fisso**, poiché:

- in caso di prestiti a tasso variabile, si assume come valore imponibile il 50% della differenza tra l'importo degli interessi, calcolato al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di scadenza di ciascuna rata e il tasso applicato;
- in caso di prestiti a tasso fisso, vale il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di concessione del prestito e l'importo degli interessi, calcolato al tasso applicato sugli stessi.

Soggetto obbligato alla ritenuta d'acconto

Indipendentemente dal soggetto che materialmente eroga il prestito, è il **datore di lavoro il soggetto obbligato a operare la ritenuta d'acconto**. Ciò comporta un sistema di comunicazioni tra il sostituto d'imposta e il terzo erogatore o il dipendente, che consenta di assoggettare correttamente a tassazione il totale reddito di lavoro dipendente corrisposto.

Esempio

Si pensi, ad esempio, al datore di lavoro che stipula una **convenzione con un istituto di credito**, affinché vengano concessi prestiti a tassi agevolati ai propri dipendenti, con o senza oneri a carico del datore di lavoro stesso.

In questa ipotesi, il compenso in natura costituito dal 50% della differenza tra gli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto e quelli effettivamente praticati è materialmente "erogato" dalla banca, che è tenuta a comunicare il valore, ma l'obbligo di effettuare la ritenuta, tenendo conto anche di questo valore, incombe sul datore di lavoro, che è tenuto ad acquisirne l'importo (Agenzia delle Entrate, risoluzione n. 44/E del 2023).

Qualora la **ritenuta da operare sui valori relativi ai compensi in natura non trovi capienza**, in tutto o in parte, sui contestuali pagamenti in denaro, il sostituto è obbligato a **fornire al sostituto le somme necessarie al versamento**.

In tale caso, il sostituto è tenuto comunque a versare le ritenute all'Erario nei termini ordinariamente previsti, anche se il sostituto non ha ancora provveduto al pagamento.

Attenzione

Rientrano nelle disposizioni in commento anche i **beni ceduti e i servizi prestati al coniuge del lavoratore o ai familiari** indicati nell'art. 12 del TUIR, anche se non fiscalmente a carico.

Esempio

Pertanto, anche nel caso in cui il mutuo (o il finanziamento) sia intestato a un familiare o cointestato con un familiare (ad esempio, il coniuge), il calcolo deve essere effettuato sulla base dell'intera "quota interessi".

Diversamente, qualora il mutuo sia cointestato con un soggetto diverso da quelli espressamente indicati nel citato art. 12 del TUIR, il calcolo deve essere effettuato sulla base della sola "quota interessi" imputabile al dipendente che ha sottoscritto il finanziamento.

ULTERIORI NOVITA'

Indennità per cariche elettive

A decorrere dal 2024, le indennità per cariche elettive e per lo svolgimento di funzioni percepite dai membri del Consiglio Superiore della Magistratura sono **assimilate ai fini fiscali ai redditi di lavoro dipendente**.

Ciò vale anche per gli **assegni vitalizi**, dalla cessazione di dette cariche (art. 3-bis).

Proroga acconti d'imposta e remissione in termini per la rottamazione quater

E' **rinvio al 16 gennaio 2024** il versamento della seconda rata di acconto delle imposte sui redditi, con esclusione dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi INAIL, da parte delle persone fisiche titolari di partita IVA, che hanno dichiarato per il 2022 ricavi o compensi non superiori a 170.000 euro (art. 4). L'Agenzia delle Entrate ha fornito le prime indicazioni con la circolare n. 31/E del 9 novembre 2023, precisando che il versamento può avvenire entro il 16 gennaio 2024, **senza interessi**, oppure potrà essere **dilazionato**, con interessi, fino a 5 rate mensili, da gennaio a maggio, con scadenza il giorno 16 di ciascun mese.

Sono considerati effettuati nei termini, se effettuati entro il 18 dicembre 2023, i versamenti della prima e della seconda rata della definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, introdotta dalla legge di Bilancio 2023, la cd. rottamazione quater (art. 4-bis).

DA SAPERE

Fringe benefit ai dipendenti: limiti, regole e adempimenti per l'applicazione

di Mario Cassaro

La legge di Bilancio 2024 interviene sulla disciplina dei fringe benefit, ampliando la soglia di non imponibilità fiscale e contributiva. In particolare, per il 2024, è previsto l'innalzamento a 1.000 euro della soglia di non imponibilità per l'assegnazione di fringe benefit ai dipendenti, con incremento a 2.000 euro in presenza di figli a carico. Quali sono gli adempimenti per lavoratori e datori di lavoro per l'applicazione del limite maggiorato? I primi sono tenuti a produrre al sostituto d'imposta una dichiarazione contenente il codice fiscale dei figli a carico. Il datore di lavoro deve conservare la documentazione per i successivi controlli ed effettuare un'informativa alle RSU, laddove presenti. Quali sono le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate per i fringe benefit?

La legge di Bilancio 2024 (legge n. 213/2023) prevede l'innalzamento a **1.000 euro** della soglia di non imponibilità per l'assegnazione di **fringe benefit ai dipendenti**, con incremento a **2.000 euro** in presenza di figli a carico. Sarà possibile rimborsare anche le spese delle utenze domestiche, quelle per l'affitto e gli interessi del mutuo sulla prima casa.

Cosa sono i fringe benefit

I *fringe benefit* rappresentano benefici accessori alla retribuzione monetaria che l'azienda riconosce ai propri lavoratori. Si tratta di erogazioni in natura, sotto forma di beni, servizi o agevolazioni, che l'azienda offre per migliorare le condizioni lavorative dei propri dipendenti o per incentivarli alla produttività e per fidelizzarli.

L'art. 2099 c.c. prevede che *“il prestatore di lavoro può anche essere retribuito in tutto o in parte con partecipazione agli utili o ai prodotti, con provvigione o con prestazioni in natura”*. Generalmente, la disciplina dei *fringe benefit* viene fissata all'interno dei contratti individuali tra l'azienda e il lavoratore dipendente, mentre quella fiscale è contenuta nell'art. 51, commi 3 e 4, del TUIR.

In ossequio al **principio di onnicomprensività** del reddito di lavoro dipendente (art. 51, comma 1, del TUIR), il reddito imponibile non è soltanto quello connesso al lavoro effettivamente prestato, ma anche quello che si collega al rapporto lavorativo e prescinde dalle prestazioni effettivamente svolte. La concessione di *fringe benefit* contribuisce al miglioramento della vita del dipendente (sia all'esterno, che all'interno dell'azienda); inoltre, trasmette un'immagine positiva e consente **risparmi fiscali per l'azienda**.

Attenzione

Tra le forme più diffuse di *benefit* ricordiamo la concessione di **autovetture aziendali**, di un telefono **cellulare**, di **prestiti agevolati**, di soggiorni a prezzi agevolati in località turistiche, assicurazioni sulla vita, iscrizione a circoli culturali, acquisto di libri, abbonamenti a teatro o al cinema, ecc.

La disciplina dei *fringe benefit* è stata oggetto di numerosi interventi negli ultimi anni, finalizzati soprattutto ad ampliare la soglia di non imponibilità fiscale e contributiva, allo scopo di fare fronte alla crisi economica e sostenere il potere d'acquisto delle retribuzioni.

Si ricorderà che l'art. 40 del decreto Lavoro (D.L. n. 48/2023) ha stabilito, per il solo periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con **figli fiscalmente a carico**, l'innalzamento a **3.000 euro** del **limite di non imponibilità** di tali *benefit* (art. 51, comma 3, terzo periodo, del TUIR), lasciando inalterata la soglia di 258,23 euro per tutti gli altri lavoratori.

Più precisamente, per l'individuazione dei figli a carico, ci si riferisce alle condizioni di cui all'art. 12, comma 2, del TUIR, che considera fiscalmente a carico i figli di **età non superiore a 24 anni**, con reddito complessivo fino a 4.000 euro e i figli di età superiore a 24 anni, con un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro (compresi i figli nati fuori del matrimonio, riconosciuti, i figli adottivi o affidati).

Ai fini dell'applicazione della disciplina prevista per l'anno 2023, tra i *benefit* era possibile ricomprendere anche le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle **utenze domestiche** del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Giova ricordare che il datore di lavoro può corrispondere *fringe benefit anche ad personam* e a prescindere da occasioni di festività o ricorrenze (circolare Agenzia delle Entrate 22 ottobre 2008 n. 59/E); inoltre, al superamento della soglia, l'intero valore dovrà essere sottoposto a tassazione e a contribuzione, non soltanto l'eccedenza.

A tale fine, il datore di lavoro, a conguaglio, è tenuto a verificare la presenza di altri valori eventualmente percepiti nell'anno dal lavoratore. Se il rapporto di lavoro ha una durata inferiore all'anno, il limite non deve essere raggugliato al periodo di lavoro, ma va considerato per intero.

La nuova disciplina 2024

L'art. 1, comma 16, della legge di Bilancio 2024 (legge n. 213/2023), nel tentativo di attenuare le disparità di trattamento tra lavoratori con e senza figli, dispone la non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente di cui all'art. 51, comma 3, del TUIR, entro il **limite complessivo di 1.000 euro** (anziché 258,23 euro), del valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori, nonché delle somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle **utenze domestiche** del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Per i **lavoratori dipendenti con figli a carico**, il limite complessivo è **innalzato a 2.000 euro**, in riferimento alle medesime tipologie di *benefit*.

Le nuove disposizioni, quindi, confermano, limitatamente al **solo periodo d'imposta 2024**, in deroga a quanto previsto dall'art. 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del TUIR, che nel valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti rientrano anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori per il pagamento

delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. Per tali beni, è prevista la non concorrenza alla formazione del reddito nei limiti citati e, per il 2024, ad essi si aggiungono gli interessi sui mutui e le spese per l'affitto relativi alla prima casa.

Anche per il 2024, ai fini dell'applicazione del limite maggiorato a 2.000 euro, i lavoratori sono tenuti a produrre al sostituto d'imposta una **dichiarazione** contenente il **codice fiscale dei figli a carico** (art. 1, comma 17). La norma non impone alcuna forma specifica per effettuare la dichiarazione, che, pertanto, può essere resa con le modalità che il datore di lavoro e il lavoratore riterranno più opportune. A tale proposito, si ricorda che il **datore di lavoro** è tenuto a **conservare la documentazione**, anche nel caso in cui sia stata firmata digitalmente, per i successivi controlli. Il lavoratore che perde i requisiti dopo avere prodotto la dichiarazione dovrà darne comunicazione al sostituto d'imposta e quest'ultimo dovrà recuperare a tassazione gli importi in precedenza esclusi, entro la scadenza prevista per il conguaglio di fine anno.

Il datore di lavoro è tenuto a effettuare un'**informativa alle rappresentanze sindacali unitarie**, laddove presenti. Tale obbligo, già previsto dall'ultimo periodo del primo comma dell'art. 40 del decreto Lavoro, trova conferma anche per il 2024 e deve essere assolto in via preventiva rispetto all'attuazione dell'agevolazione in argomento; tuttavia, in linea con quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate lo scorso anno (circolare n. 23/E del 2023, par. 3), si ritiene che il datore di lavoro potrà adempiere entro la chiusura del periodo d'imposta.

Per quanto concerne gli **aspetti previdenziali**, l'INPS ha più volte precisato che, in ossequio al principio di unificazione della retribuzione imponibile fiscale e contributiva di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 314/1997, nella determinazione della retribuzione imponibile ai fini previdenziali occorre tenere conto, altresì, del regime di esclusione dalla concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente del **valore normale dei beni ceduti** e dei **servizi prestati**, se complessivamente di importo non superiore, nel periodo d'imposta, alla soglia ordinaria.

Il datore di lavoro che effettua il **conguaglio di fine anno** deve tenere conto anche dei beni e servizi ceduti da eventuali precedenti datori di lavoro; tuttavia, ai soli fini previdenziali, al superamento del limite previsto, egli provvede al versamento dei contributi esclusivamente sulla parte di *fringe benefit* da lui erogati; mentre, ai fini fiscali, deve trattenere l'IRPEF anche sui *fringe benefit* corrisposti da eventuali precedenti datori di lavoro (cfr. messaggio INPS n. 3384 del 6 novembre 2023).

Soggetti	Limite	Novità 2024
Lavoratori e lavoratrici	1.000 euro	Spese di affitto e interessi su mutui prima casa
Lavoratori e lavoratrici con figli a carico (art. 12, comma 2, del TUIR)	2.000 euro	

Le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate

In attesa di nuovi chiarimenti, ricordiamo che, a seguito delle novità introdotte dal decreto Lavoro, l'Agenzia delle Entrate, con circolare 1° agosto 2023, n. 23/E, ha specificato quanto segue:

- il maggior limite di non imponibilità si applica ai titolari di redditi di lavoro dipendente, ma anche di redditi a quest'ultimo assimilati (art. 50 del TUIR);

- la condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere **verificata al 31 dicembre**, secondo il principio di unitarietà del periodo d'imposta;
- al superamento del limite (sia quello ordinario, che quello maggiorato), l'intero valore concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente e non la sola quota eccedente;
- i *fringe benefit* a cui si applica il limite maggiorato possono comprendere anche il **pagamento o il rimborso delle utenze domestiche** (acqua, luce, gas).

La stessa circolare ha, inoltre, chiarito che:

- il maggior limite si applica per intero a ogni genitore, titolare di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato, anche in presenza di un unico figlio, purché a carico di entrambi;
- hanno diritto all'agevolazione anche i genitori lavoratori che non possono beneficiare della detrazione per figli fiscalmente a carico, in quanto beneficiari dell'**assegno unico e universale (AUU)**;
- entrambi i genitori hanno diritto al beneficio, nel caso in cui si accordino per attribuire la detrazione per i figli a carico interamente al genitore con il reddito più elevato.
- i datori di lavoro che applicano il maggior limite sono tenuti a effettuare un'**informativa preventiva** alle **RSU**, laddove presenti; tale dichiarazione può essere presentata, al più tardi, entro la conclusione del periodo d'imposta.

Le somme relative alle utenze del lavoratore pagate o rimborsate nel corso dell'anno precedente, che si riferiscono a consumi di competenza del medesimo anno, devono essere escluse dalla nuova agevolazione, per evitare la duplicazione del beneficio.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Bonus acqua potabile anche per spese sostenute nel 2023

Il **credito d'imposta** per l'acquisto e l'installazione di **sistemi di filtraggio**, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il **miglioramento qualitativo delle acque** destinate al consumo umano erogate da acquedotti spetta con riferimento alle **spese sostenute fino al 31 dicembre 2023** e non più fino al 31 dicembre 2022.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 9 gennaio 2024, n. 3921

Dichiarazione alto mare anche per non residenti privi di rappresentante

In tema di dichiarazioni di utilizzo dei servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine nel territorio della UE, di **imbarcazioni da diporto e di navigazione in alto mare**, dal 9 gennaio 2024, anche i soggetti non residenti, privi di un rappresentante fiscale o di identificazione diretta in Italia, devono presentare la **"dichiarazione alto mare"**, accedendo all'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate. La **modalità alternativa** di trasmissione al COP di una copia scansionata della dichiarazione, ammessa nella risoluzione n. 54/E del 2021, deve ritenersi **superata** e non più percorribile.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 9 gennaio 2024, n. 2/E

Superbonus riparazione e ricostruzione edifici danneggiati da eventi sismici

In tema di superbonus e contributi previsti per la riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati da eventi sismici, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che l'agevolazione si applica alle **spese sostenute per gli interventi ammessi al superbonus**, per i quali sia prevista anche l'erogazione di **contributi per la riparazione o ricostruzione a seguito di eventi sismici**. In assenza della **condizione di "inagibilità"** dell'edificio oggetto di intervento, l'agevolazione non può trovare applicazione.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 9 gennaio 2024, n. 4

Contributo partecipazione corso consulente finanziario

Il contributo allo studio erogato da una banca per la partecipazione a un corso idoneo alla preparazione per l'esame di abilitazione per l'attività di consulente finanziario, corrisposto durante la frequenza del corso, rientra tra i **redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente**, quale **borsa di studio**. La banca, in qualità di sostituto d'imposta, dovrà operare sui predetti compensi la **ritenuta d'acconto** ai fini IRPEF.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 9 gennaio 2024, n. 3

Superbonus per ONLUS, OdV e APS: condizioni

Il rispetto della **condizione** rappresentata dal titolo di **possesso dell'immobile** non si ritiene realizzato nel caso in cui le ONLUS, le OdV e le APS sono detentori di un immobile in forza di un contratto di locazione, una concessione, un diritto di superficie. In altri termini, tali conclusioni si applicano con riferimento a **ogni altra tipologia di titolo** diverso da quelli indicati espressamente dalla norma.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 gennaio 2024, n. 2

Superbonus: verifica congruità spesa

In tema di superbonus, la verifica della congruità della spesa, ai fini della relativa **attestazione**, deve essere effettuata al momento del **sostenimento delle spese** stesse, utilizzando il **prezzario vigente a tale data**. Per le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, e gli enti non commerciali, in applicazione del **criterio di cassa**, le spese si intendono sostenute alla data dell'effettivo pagamento. In caso di **sconto "integrale" in fattura** (e, dunque, in assenza di un pagamento), occorre fare riferimento alla data di emissione della fattura da parte del fornitore.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 5 gennaio 2024, n. 1

Canone RAI 2024: nuovi importi abbonamento

L'Agenzia delle Entrate ha reso noti gli importi del canone RAI per l'anno 2024 per le varie casistiche che possono presentarsi. Nello specifico, la legge di bilancio 2024 ha **ridotto da 90 a 70 euro** l'ammontare del canone di abbonamento alla televisione per **uso privato**, dovuto per l'anno in corso. Per i cittadini per i quali l'**addebito** del canone avviene nella **bolletta dell'energia elettrica** o per i **pensionati** che, in alternativa, hanno scelto che le **trattenute** di pagamento avvengano direttamente sulla **pensione**, spetterà alle imprese elettriche e agli enti previdenziali addebitare i nuovi importi ridotti e, quindi, i diretti interessati non dovranno fare nulla.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 4 gennaio 2024, n. 1/E

Delega fiscale: cooperative compliance in G.U.

Nuove regole per la **cooperative compliance**: il decreto attuativo della delega fiscale prevede il progressivo **ampliamento** della platea di **oggetti ammissibili** alla **cooperative compliance**, la possibilità di **certificare il tax control framework** e nuove e più penetranti forme di **contraddittorio preventivo**. Novità anche sotto il **profilo sanzionatorio**, con l'ulteriore riduzione, fino alla non applicazione, delle sanzioni amministrative in presenza di rischi di natura fiscale comunicati preventivamente in modo tempestivo ed esauriente e l'**esclusione delle sanzioni penali tributarie**, con particolare riguardo a quelle connesse al reato di **dichiarazione infedele**. Prevista anche una **riduzione dei termini di decadenza** per l'attività di **accertamento**.

D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 221 (G.U. 3 gennaio 2024, n. 2)

Delega fiscale: riforma del contenzioso in G.U.

Approda in *Gazzetta Ufficiale* il decreto attuativo della delega fiscale in materia di contenzioso tributario, in base al quale le **spese di giudizio** vengono **compensate** non solo in caso di soccombenza reciproca e quando ricorrono gravi ed eccezionali ragioni, ma anche nel caso in cui la parte è risultata vittoriosa grazie a documenti decisivi che la stessa ha prodotto solo nel corso del giudizio. Il **rifiuto espresso dell'istanza di autotutela** rientra tra gli atti **impugnabili**. Inoltre, alla parte che lo abbia richiesto, è garantito il **diritto di discutere da remoto**, anche in caso di discussione in presenza; nel caso in cui una parte chieda di discutere in presenza, il giudice e il personale amministrativo partecipano sempre in presenza.

D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 220 (G.U. 3 gennaio 2024, n. 2)

Delega fiscale: Statuto del contribuente in G.U.

Entra in vigore il **18 gennaio 2024** il decreto contenente modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente. Tra le novità, l'**obbligo del contraddittorio**, per cui gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo. Prevista, anche, l'introduzione di importanti norme in tema di **annullabilità degli atti, nullità degli stessi e vizi di notificazione**. Inoltre, si amplia la casistica delle **ipotesi di autotutela obbligatoria** ad altre fattispecie, quali la mancata considerazione di pagamenti d'imposta regolarmente eseguiti, la mancanza di documentazione successivamente sanata non oltre i termini di decadenza e l'errore sul presupposto dell'imposta e si innalza a **un anno** il limite temporale per procedere all'**autotutela dopo la definitività dell'atto**. Infine, è istituito il **Garante nazionale del contribuente**, organo monocratico, con sede in Roma, che opera in piena autonomia e che è scelto e nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze per la durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta, tenuto conto della professionalità, produttività e attività svolta.

D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 219 (G.U. 3 gennaio 2024, n. 2)

Credito doganale triestino: dilazioni da gennaio 2024 con saggio allo 0,165%

Con riferimento al credito doganale triestino, il **saggio applicabile alle dilazioni concesse dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024** è pari allo **0,165%** ovvero il tasso vigente previsto dall'art. 79 del TULD, in quanto più favorevole rispetto al 50% del tasso Euribor a 6 mesi, calcolato nella misura dell'1,956%.

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 3 gennaio 2024

Comune di Campofelice di Fitalia: terreni agricoli esenti da IMU

Il Comune di Campofelice di Fitalia (PA) è stato incluso nell'elenco allegato alla circolare 14 giugno 1993, n. 9, senza apposizione dell'annotazione "PD", per cui l'**esenzione per terreni agricoli** ricadenti in **aree montane o di collina** prevista dall'art. 1, comma 758, lett. d), della legge n. 160/2019, opera sull'**intero territorio comunale**.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, circolare 3 gennaio 2024, n. 1/DF

Riforma IRPEF e IRES in G.U.

Mini-rivoluzione IRPEF e IRES per il 2024. Con la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del **primo modulo della riforma IRPEF e IRES**, le **aliquote IRPEF scendono da 4 a 3**. Arriva una **stretta sulle detrazioni**, con una franchigia di 260 euro per chi ha redditi oltre 50.000 euro, dalla quale sono state, però, escluse le erogazioni liberali a favore delle ONLUS, delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, quelle in favore dei partiti e ancora quelle per gli enti del Terzo settore. Tra le altre novità, la **maxi-deduzione al 120%** per le **nuove assunzioni** con contratto a **tempo indeterminato** effettuate nel 2024 da titolari di reddito d'impresa ed esercenti arti e professioni e la **cancellazione dell'ACE**, ferma restando la possibilità di riportare a nuovo le eventuali eccedenze inutilizzate nella dichiarazione riferita al 2023 a riduzione dell'imponibile di anni seguenti fino al completo assorbimento.

D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 216 (G.U. 30 dicembre 2023, n. 303)

Milleproroghe: la mappa dei rinvii per imprese e professionisti

Il decreto Milleproroghe, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, conferma anche per il 2024 l'**esenzione** dall'obbligo di invio della **fatturazione elettronica** per il **personale medico che trasmette i dati al Sistema Tessera Sanitaria**. Il decreto contiene anche la **proroga**, fino al **30 giugno 2024**, del termine (scaduto il 30 novembre 2023) per completare gli **investimenti in beni materiali e immateriali ordinari e in beni materiali 4.0** "prenotati" entro il 31 dicembre 2022 (ovvero gli investimenti per i quali, entro il 31 dicembre 2022, l'ordine sia stato accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo), che consentirà di beneficiare di un credito d'imposta con le aliquote più favorevoli in vigore nel 2022.

D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (G.U. 30 dicembre 2023, n. 303)

Legge di Bilancio 2024

La legge di Bilancio 2024, come tradizione, contiene alcune importanti novità in materia fiscale. Si va dal nuovo limite di esenzione dei **fringe benefits** a 2.000 euro per i lavoratori con figli a carico all'incremento dell'aliquota dal 21% al 26% per la **cedolare secca** sugli **affitti brevi**, ma dal secondo immobile affittato, dall'**adeguamento delle esistenze iniziali** per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali alla revisione di alcune **aliquote IVA**. Non mancano, poi, le proroghe di norme già in vigore, come, ad esempio, la **rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni** possedute al 1° gennaio 2024. *Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (G.U. 30 dicembre 2023, n. 303, S.O. n. 40)*

Superbonus per il 2024: in G.U. le nuove regole

E' in vigore dal 30 dicembre 2023 il nuovo decreto-legge sul superbonus. Tra le novità, un **contributo** a favore dei **soggetti con reddito non superiore a 15.000 euro** per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024, che, entro la data del **31 dicembre 2023**, abbiano raggiunto uno **stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60%**. Il decreto interviene, inoltre, con misure urgenti,

volte a rivedere la disciplina della **cessione dei crediti** e dello **sconto in fattura**, nonché la **detrazione** fiscale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
D.L. 29 dicembre 2023, n. 212 (G.U. 29 dicembre 2023, n. 302)

Accesso documentale e accesso civico

L'Agenzia delle Entrate ha modificato il Provv. 4 agosto 2020, n. 280693, recante "**Disposizioni in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato**", in ragione della **necessità di aggiornarlo**, anche alla luce delle **modifiche normative** intervenute in data successiva alla sua emanazione.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 29 dicembre 2023, n. 435196

Utili percepiti dagli enti non commerciali

Quanto al regime agevolato per la tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali, l'Agenzia delle Entrate ha fornito nuove precisazioni per le **FOB**, con riferimento alle modalità di svolgimento dell'attività e, per gli **enti religiosi civilmente riconosciuti**, con riguardo al concetto di "gratuità" dell'attività istituzionale, agli elementi che connotano la gestione statico-conservativa del patrimonio immobiliare, alle modalità di utilizzo dei proventi ritratti dalla locazione o dalla vendita, che hanno beneficiato della riduzione IRES, nonché chiarimenti per gli **Istituti per il Sostentamento del Clero (ISC)**.

Agenzia delle Entrate, circolare 29 dicembre 2023, n. 35/E

Somme da accordo transattivo iscrivibili in bilancio

In tema di somme corrisposte in forza di un accordo transattivo, l'Agenzia delle Entrate ha ricordato come il principio nazionale contenuto nell'**OIC 19**, par. 39, prevede che i **debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi** sono **iscrivibili in bilancio** quando sorge l'**obbligazione** della società al **pagamento** verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 dicembre 2023, n. 487

Fusione e consolidato fiscale: retrodatazione fiscale

In tema di consolidato fiscale, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che, nelle operazioni di **fusione intracomunitarie**, l'art. 179 del TUIR, che le disciplina sotto il profilo fiscale, si limita a rinviare all'art. 172 del TUIR, disposizione rivolta alle fusioni domestiche, senza operare l'opportuno adeguamento, che tenga conto delle **regole di localizzazione e quantificazione del reddito d'impresa**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 dicembre 2023, n. 486

Bonus Mezzogiorno: beni destinati a strutture produttive "autonome"

In tema di **cessione di credito d'imposta** per gli investimenti nel Mezzogiorno, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che il **bene** viene qualificato come "**agevolabile**" quando rispetti i **requisiti** della "strumentalità", "novità" e di "autonomia" della struttura produttiva di riferimento. In relazione a quest'ultimo

requisito, viene precisato che i beni oggetto dell'investimento, oltre a rispettare i requisiti di "novità" e "strumentalità", devono essere destinati a strutture produttive "autonome".

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 dicembre 2023, n. 485

Superbonus e cessione crediti

In tema di cessione dei crediti connessi ai *bonus* edilizi, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che è rispettata la *ratio* delle norme di presidio alla cessione dei crediti connessi in questione, qualora il **sottoscrittore di un conto deposito** sia il **medesimo soggetto titolare del "conto d'appoggio"**, consistente in un conto corrente detenuto presso un altro ente finanziario.

Agenzia delle Entrate, risposte a interpello 29 dicembre 2023, n. 484 e n. 483

In vigore la riforma della fiscalità internazionale

È in vigore dal 29 dicembre 2023 il decreto legislativo attuativo della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale. Tra le novità, la nuova disciplina per gli **impatriati**, che troverà applicazione a favore dei soggetti che trasferiscono la residenza fiscale in Italia a decorrere dal periodo d'imposta 2024, i nuovi criteri di individuazione della **residenza fiscale di persone fisiche e giuridiche**, la **global minimum tax** e il **reshoring di attività extra-UE delocalizzate**.

D.Lgs. 27 dicembre 2023, n. 209 (G.U. 28 dicembre 2023, n. 301)

Art bonus: nuovi chiarimenti dalle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'*art-bonus* è riconosciuto anche nell'ipotesi in cui le **erogazioni liberali in denaro** siano destinate ai soggetti **concessionari o affidatari dei beni** oggetto di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici. In tali circostanze, però, il **credito d'imposta è vincolato** alla condizione che l'affidatario/concessionario destinatario delle erogazioni liberali utilizzi le somme ricevute per le finalità e con le modalità stabilite per l'esecuzione del progetto riguardante il bene culturale pubblico e che nella causale del versamento delle somme sia riportato l'esplicito riferimento agli interventi agevolabili.

Agenzia delle Entrate, circolare 28 dicembre 2023, n. 34/E

Pronto il modello di dichiarazione annuale per l'energia elettrica

L'Agenzia delle Dogane ha **aggiornato il modello di dichiarazione annuale per l'energia elettrica - anno d'imposta 2023** - fornendo le relative indicazioni. L'adempimento dichiarativo dovrà essere assolto dai soggetti obbligati in forma telematica, utilizzando l'apposita **piattaforma di interoperabilità** dell'Agenzia, optando tra i **due distinti canali System to System (S2S) e User to System (U2S)**. Il servizio digitale che consente l'invio in modalità telematica delle dichiarazioni è stato reso disponibile in **ambiente di test dal 1° novembre**. L'ambiente di esercizio per l'invio delle dichiarazioni debitamente sottoscritte è, invece, disponibile a partire **dal 1° gennaio 2024**.

Agenzia delle Dogane, circolare 28 dicembre 2023, n. 30/2023

Corsi revisori contabili portale FAD del MEF: non validi per obbligo formativo

Il CNDCEC ha chiarito che i corsi seguiti sul portale FAD del MEF dagli **iscritti “anche” nel registro dei revisori contabili**, *“al fine di regolarizzare il debito formativo MEF degli anni 2017-2018-2019”*, **non sono validi** per l’assolvimento dell’**obbligo formativo** richiesto ai **dottori commercialisti** e agli **esperti contabili** e, conseguentemente, i crediti non sono trasmessi dal MEF al CNDCEC ai fini dell’aggiornamento della posizione degli iscritti nell’albo.
CNDCEC, Pronto Ordini 27 dicembre 2023, n. 197 e n. 193

Rimborsi: nel 2023 erogati 22,4 miliardi di euro

Supera 22,4 miliardi di euro la **somma complessivamente rimborsata** nel corso del 2023 dall’Agenzia delle Entrate a **famiglie e imprese**: 2,5 miliardi in più rispetto al 2022, quando furono rimborsati 19,9 miliardi (+12%). Record anche per il **numero dei pagamenti**, che superano 3,4 milioni (55.000 più dello scorso anno).
Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 26 dicembre 2023

Costi chilometrici: nuove tabelle ACI

Sono state pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* le **tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli** elaborate dall’ACI. Le tabelle ACI, che devono essere pubblicate entro il 31 dicembre di ogni anno, sono necessarie per la **determinazione dei fringe benefits**, ossia delle retribuzioni in natura derivanti dalla concessione in uso ai dipendenti dei **veicoli aziendali** che vengono destinati ad **uso promiscuo** per esigenze di lavoro e private. In base a quanto stabilito dal TUIR, nell’ipotesi di concessione di autovetture in uso promiscuo ai lavoratori dipendenti, il **benefit** deve essere valorizzato assumendo un **valore convenzionale** pari al 30% dell’importo corrispondente a una percorrenza di 15.000 chilometri, tendendo in considerazione, come base di calcolo, i costi chilometrici elaborati dall’ACI.
Agenzia delle Entrate, comunicato 22 dicembre 2023 (G.U. 22 dicembre 2023, n. 298)

Pronte le bozze dei modelli 2024: online 730, Redditi, CU, IVA, IRAP e 770

Modelli 730/2024 e Redditi Persone fisiche 2024 - Il **modello 730/2024** deve essere presentato da lavoratori dipendenti e pensionati (in possesso di determinati redditi). Dal 30 aprile, l’Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei soggetti il **modello 730 precompilato** sul sito internet della stessa Agenzia. Il modello può essere presentato entro il 30 settembre 2024, direttamente all’Agenzia delle Entrate ovvero al CAF o al professionista o al sostituto d’imposta. Nelle dichiarazioni dei redditi per l’anno d’imposta 2023 trovano spazio diverse **novità**, tra cui la tassazione agevolata delle mance per i lavoratori dipendenti delle strutture ricettive del settore privato, la ridefinizione dell’ambito fiscale del lavoro sportivo.

Modelli Imprese Enti e Società (Redditi società di capitali, Redditi società di persone, Redditi enti non commerciali, Consolidato nazionale e mondiale) - I modelli e le istruzioni sono stati aggiornati per accogliere le **modifiche in materia**

di IRES. Nei **modelli Redditi**, in particolare, sono stati gestiti il recupero dell'imposta sostitutiva su utili e riserve di utile, l'imposta sul valore delle cripto-attività e gli aggiornamenti previsti dalla disciplina del superbonus. Per quanto concerne il modello **Redditi società di capitali**, sono state apportate le modifiche relative all'imposta straordinaria applicata al margine degli interessi delle banche e relative alla nuova disciplina delle plusvalenze realizzate dalle società sportive professionistiche.

Certificazione Unica 2024 - Tra le novità più importanti che hanno interessato la CU si evidenziano la tassazione agevolata delle mance per i lavoratori dipendenti del settore turistico, la riorganizzazione del lavoro sportivo dilettantistico e professionistico, l'innalzamento a 3.000 euro dei *fringe benefit* erogati a favore dei lavoratori dipendenti con figli a carico, l'indicazione del trattamento integrativo speciale erogato ai lavoratori del settore turistico, ricettivo e termale e la rideterminazione della riduzione IRPEF spettante al comparto sicurezza e difesa.

Modello IVA 2024 - La dichiarazione deve essere presentata tra il 1° febbraio 2024 e il 30 aprile 2024 per via telematica. Il modello è stato aggiornato per accogliere le **novità normative 2023**. Rimodulati i righi dei quadri VE e VF, mentre nel quadro VO è introdotta la possibilità per le imprese oleo-turistiche di revocare l'opzione per la determinazione della detrazione IVA e del reddito nei modi ordinari.

Modelli 770/2024 e IRAP 2024 - Nel **modello IRAP** viene gestita la non imponibilità ai fini IRAP dei compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi nell'area del dilettantismo in ambito sportivo, inferiori all'importo annuo di 85.000 euro. Tra le novità del **modello 770**, invece, la sezione relativa all'affrancamento delle quote da OICR, la nota per l'emergenza alluvionale nei quadri ST e SV e la nuova colonna per la gestione del credito da trattamento integrativo speciale nel quadro SX.

Agenzia delle Entrate, comunicato 22 dicembre 2023

Trasferimento di terreni dell'ISMEA

L'**agevolazione** prevista per gli atti di trasferimento dei terreni di proprietà dell'ISMEA non si estende anche all'iscrizione di ipoteca legale che venga effettuata in occasione di tali trasferimenti, non potendosi ricomprendere tale operazione nella generica dizione "**operazioni fondiari**", utilizzata nella normativa. L'**ipoteca legale** ex art. 2817 c.c., piuttosto, si configura quale **atto "autonomo"**, caratterizzato da una propria causa, previsto dalla legge a tutela di un soggetto diverso dall'acquirente.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 22 dicembre 2023, n. 77/E

Cessione di quote di OICR immobiliari italiani

I redditi derivanti dalla cessione di quote di OICR immobiliari **non si possono ricondurre nell'ambito dell'esenzione** prevista per le plusvalenze derivanti dalla cessione delle quote del fondo immobiliare. In mancanza di un'apposita previsione convenzionale, i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi immobiliari rientrano nella categoria degli "**interessi**", disciplinati dall'art. 11 delle convenzioni concluse dall'Italia che siano conformi al modello di convenzione OCSE, trattandosi comunque di **redditi di capitale diversi dai dividendi**.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 22 dicembre 2023, n. 76/E

Split payment: rimborso dell'IVA in eccesso

In merito alla procedura di **quantificazione dei debiti commerciali** per Comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, laddove il **termine** di un anno, decorrente dall'effettuazione dell'operazione, ai fini dell'emissione di una **nota di variazione in diminuzione**, in dipendenza di sopravvenuto accordo fra le parti, sia ormai **spirato** per circostanze non imputabili alla colpevole inerzia delle parti, pur non essendo più possibile emettere il documento, per il Comune resta comunque ferma la possibilità di presentare **domanda di rimborso**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 dicembre 2023, n. 482

Maggiore IVA accertata: diritto di rivalsa

Nell'ipotesi di **definizione agevolata dell'atto di adesione**, non vi sono impedimenti all'applicazione del **diritto di rivalsa da parte del cedente della maggiore IVA accertata**. Si tratta di un istituto avente carattere facoltativo e natura privatistica, inerendo non al rapporto tributario, ma ai rapporti interni fra i contribuenti. L'operatività della rivalsa è subordinata, tuttavia, alla presenza di determinati **presupposti**, tra i quali la riferibilità dell'imposta accertata a specifiche operazioni, la conoscibilità del cessionario/committente, la definizione dell'accertamento e l'avvenuto versamento dell'imposta o della maggiore imposta accertata, delle sanzioni e degli interessi.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 dicembre 2023, n. 481

IVA al 22% per pellet

Le cessioni dei prodotti come la **lettiera per gatti**, composta da granuli e agglomerati di mais, sono soggette all'aliquota IVA ordinaria del 22%.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 dicembre 2023, n. 480

Nautica da diporto: contratti di noleggio e locazione

L'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori precisazioni in ordine alle imprese che esercitano, nell'ambito del comparto della nautica da diporto, la propria attività tramite la **concessione in uso di unità da diporto** mediante contratti di noleggio e di locazione. In particolare, i chiarimenti si rendono necessari in considerazione della circostanza per cui le attività in questione devono essere svolte nel rispetto delle previsioni contenute nel Codice della navigazione che presentano delle peculiarità in relazione sia alla **funzione e alle regole dei contratti di locazione e di noleggio**, sia con riferimento all'**assunzione della veste di "armatore"**.

Agenzia delle Entrate, circolare 21 dicembre 2023, n. 33/E

Gas naturale: modello di dichiarazione annuale

E' stato **aggiornato, per l'anno d'imposta 2023**, il modello delle dichiarazioni annuali per il gas naturale, che deve essere presentato **entro il mese di marzo 2024**. L'adempimento dichiarativo dovrà essere assolto dai soggetti obbligati in forma telematica, utilizzando l'apposita **piattaforma di interoperabilità dell'ADM**,

optando tra i **due distinti canali** *System to System (S2S)* e *User to System (U2S)*. Il servizio digitale che consente l'invio in modalità telematica delle dichiarazioni è stato reso disponibile in ambiente di test dal 1° novembre scorso.

Agenzia delle Dogane e Monopoli, circolare 21 dicembre 2023, n. 29/2023

Ente filantropico: redditi da gestione immobili

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che rientrano nell'**esenzione** i redditi derivanti dalla gestione degli immobili, inclusa la locazione, a condizione che non siano inseriti in un "contesto produttivo", ma siano posseduti al mero scopo di trarne **redditi di natura fondiaria**, destinati al **sostegno delle finalità istituzionali** proprie dell'Ente filantropico e **non sia configurabile**, nell'attività di gestione, un'**attività organizzata in forma d'impresa**. Infatti, non possono rientrare nel campo di applicazione della disposizione agevolativa i redditi derivanti da una gestione del patrimonio immobiliare effettuata in forma di impresa.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 21 dicembre 2023, n. 75/E

Segnalazioni operazioni sospette: nuovo protocollo tra DNA, GdF e UIF

Il protocollo d'intesa tra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Guardia di finanza e l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, siglato il 21 dicembre 2023, mira ad **accrescere l'efficacia** complessiva dell'azione di **prevenzione e contrasto dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio** e di finanziamento del terrorismo. Il Protocollo corrisponde, altresì, all'esigenza di semplificare e di **razionalizzare gli scambi informativi** e di una piena valorizzazione delle opportune **sinergie istituzionali**.

UIF, comunicato stampa 21 dicembre 2023

Bonus gasolio per autotrasportatori: codice tributo

L'Agenzia ha istituito il codice tributo per l'utilizzo, tramite **modello F24**, del credito d'imposta per l'**acquisto di gasolio** a favore delle imprese esercenti attività di trasporto. Il credito d'imposta è utilizzabile **solo in compensazione**:
- **7057** - Credito d'imposta per l'acquisto di gasolio a favore delle imprese esercenti attività di trasporto di cose per conto di terzi - articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2022, n. 197.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 20 dicembre 2023, n. 74/E

Bonus imprese turistiche: codice tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo, tramite **modello F24**, del credito d'imposta a favore delle imprese turistiche. Ciascun beneficiario o cessionario può **visualizzare l'ammontare** dell'agevolazione fruibile in **compensazione**, comunicato dal Ministero del Turismo, tramite il proprio **cassetto fiscale**, accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Di seguito il codice tributo:

- **7059** - Credito d'imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 20 dicembre 2023, n. 73/E

Somme dovute per il Bingo: codici tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per la riscossione, tramite il **modello F24 Accise**, delle sanzioni e degli interessi, per il ritardato versamento delle somme dovute per il gioco del Bingo. Precedentemente, con la risoluzione 21 dicembre 2016, n. 117/E, sono stati istituiti i codici tributo per il versamento, mediante il modello F24 Accise, dell'**imposta unica sul Bingo a distanza**.

Di seguito i nuovi codici tributo:

- **5499** - Sanzione per ritardato versamento dell'imposta unica sul bingo a distanza - Articolo 31, comma 2, decreto legge 124/2019;
- **5500** - Sanzione per ritardato versamento dell'imposta unica sul bingo a distanza di competenza della regione Sicilia - Articolo 31, comma 2 decreto legge 124/2019;
- **5501** - Interessi per ritardato versamento dell'imposta unica sul bingo a distanza - Articolo 31, comma 2, decreto legge 124/2019;
- **5502** - Interessi per ritardato versamento dell'imposta unica sul bingo a distanza di competenza della regione Sicilia - Articolo 31, comma 2, decreto legge 124/2019.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 20 dicembre 2023, n. 72/E

Portale albo CTU: iscrizioni dal 4 gennaio 2024

Il CNDCEC ha reso noto che l'accesso al Portale Albo CTU è disponibile a partire dal 4 gennaio 2024. I consulenti tecnici d'ufficio e i periti **già iscritti** negli albi circondariali tenuti in modalità cartacea alla data del 4 gennaio 2024, dalla medesima data e **non oltre il 4 marzo 2024** dovranno **ripresentare la domanda** di iscrizione attraverso la **procedura telematica** prevista sul Portale.

CNDCEC, informativa 20 dicembre 2023, n. 155

Azione risarcitoria del curatore fallimentare verso società di revisione

In tema di azione risarcitoria del curatore fallimentare verso società di revisione, il CNDCEC ha chiarito che, se la duplice natura del **ruolo di dottore commercialista/curatore fallimentare** depone comunque per la soggezione del professionista agli **obblighi derivanti dalla sua iscrizione all'Albo**, tuttavia, il **Codice deontologico** della professione si applica esclusivamente agli iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, siano essi professionisti individuali (Dottori Commercialisti o Esperti contabili) o società costituite, con **esclusione dei soggetti che non vi sono iscritti**.

CNDCEC, pronto ordini 20 dicembre 2023, n. 139

Preclusa la partecipazione ad altra STP in liquidazione

Il CNDCEC ha chiarito che la **partecipazione ad altra STP è preclusa** fino a che la medesima non venga **cancellata dalla sezione speciale** dell'albo in cui risulta iscritta. Infatti, mentre sembrerebbe consentito al socio professionista svolgere contemporaneamente attività professionale anche in forma individuale o associata, allo stesso è **preclusa la partecipazione a più STP**, a prescindere dalla circostanza che la STP partecipata si trovi in **liquidazione**.

CNDCEC, Pronto Ordini 20 dicembre 2023, n. 29, e 18 dicembre 2023, n. 161

IMPRESA

Locazioni turistiche: procedura di assegnazione CIN ancora inattiva

In merito alla disciplina delle **locazioni per finalità turistiche**, delle **locazioni brevi**, delle *attività turistico-ricettive* e del Codice Identificativo Nazionale, la procedura telematica di assegnazione del CIN da parte del Ministero non è ancora entrata in esercizio. Nelle **more dell'attuazione**, i titolari delle strutture ricettive e i locatori di unità immobiliari per finalità turistiche o di immobili in locazione breve sono tenuti a rispettare le normative regionali attualmente vigenti e, pertanto, a **continuare a utilizzare il Codice regionale o provinciale**. Con il CIN, il Ministero avrà uno strumento a carattere nazionale per vigilare e per contrastare l'abusivismo e il sommerso.

Ministero del Turismo, comunicato stampa 9 gennaio 2024

Revisori legali: fissato il contributo annuale degli iscritti al registro

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto del MEF che determina in **euro 47, dal 1° gennaio 2024**, il contributo annuale a carico degli iscritti nel registro dei revisori legali. L'importo del contributo annuale dovrà essere versato mediante **pagamento elettronico**, attraverso i servizi offerti dal nodo dei pagamenti SPC dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID denominato «**PagoPA**» di cui alle Linee guida concernenti le regole e le modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici o attraverso i convenzionali strumenti di pagamento offerti dagli intermediari autorizzati. A decorrere dal 2024, non saranno più trasmessi a cura del MEF gli avvisi cartacei di pagamento ai singoli iscritti, ma tali avvisi saranno disponibili e, eventualmente, scaricabili esclusivamente *on-line*, accedendo tramite SPID all'area riservata del portale della revisione legale. Gli iscritti sono tenuti al **versamento** del contributo annuale **entro il 31 gennaio** di ciascun anno.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 29 dicembre 2023 (G.U. 5 gennaio 2024, n. 4); Ragioneria Generale dello Stato, comunicato 4 gennaio 2023

Autorità Garanzie nelle Comunicazioni: misura e modalità contributo 2024

Sono state pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* sette delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che determinano misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2024 dai soggetti che operano in vari settori. Il **versamento** del contributo deve essere eseguito **entro il 1° marzo 2024**, sul conto corrente bancario intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Entro la **stessa data** i soggetti tenuti al pagamento del contributo, compresi coloro che sono esentati dall'obbligo contributivo, **dichiarano** all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni i **dati anagrafici ed economici** strumentali alla determinazione del contributo. La dichiarazione deve essere trasmessa esclusivamente in **via telematica** attraverso l'apposito portale. A tale fine, deve essere utilizzato il **modello telematico** «*Contributo Agcom - anno 2024*».

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, delibere 8 novembre 2023 (G.U. 5 gennaio 2024, n. 4)

Scoperta imprenditoriale: 300 milioni per competitività PMI Mezzogiorno

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ricorda che ha fissato i **termini di apertura e le modalità di presentazione delle domande** riguardanti la misura “*Scoperta imprenditoriale*”. In particolare, le istanze per l’accesso agli incentivi allo sportello *online* di Mediocredito centrale, gestore della misura per conto del Ministero, potranno essere inviate a partire **dal 7 febbraio**, dalle imprese che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e i Centri di ricerca. L’intervento agevolativo ha come obiettivo il sostegno dei **progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale delle piccole e medie imprese della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, coerenti con le aree tematiche della **Strategia nazionale di specializzazione intelligente**. Le risorse stanziati dal MIMIT ammontano a 300 milioni di euro, a valere sul programma nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 4 gennaio 2024

Codice dei contratti pubblici: garantita l’apertura del mercato ai subappalti

La normativa per i subappalti stabilita dal nuovo Codice dei contratti pubblici deve essere applicata ai **servizi postali** in maniera coerente con la peculiare natura delle prestazioni e delle formule organizzative su cui è strutturato il mercato postale. Le caratteristiche del settore postale rendono, pertanto, necessario potere contare su una normativa idonea a consentire la **partecipazione effettiva alle procedure di gara** al più ampio numero di operatori, così da realizzare gli obiettivi di un’effettiva **liberalizzazione del mercato**. Occorre, quindi, fornire un’interpretazione della norma utile a garantire la massima apertura del mercato, anche in considerazione della necessaria prevalenza del **principio di concorrenza**, rispetto all’esigenza di introdurre limitazioni al subappalto. Ciò per evitare l’adozione, da parte delle stazioni appaltanti, di provvedimenti di esclusione dalle gare degli operatori economici che hanno finora garantito l’esecuzione dei contratti pubblici, con conseguente paralisi del mercato.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, comunicato stampa 3 gennaio 2024

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

La “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022*”, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* ed entrata in vigore il 31 dicembre 2023, contiene disposizioni: in materia di **energia**, con particolare riferimento all’*iter* di approvazione dei **piani di sviluppo** della rete di **trasporto del gas** e della **rete elettrica** di trasmissione nazionale, nonché alle campagne informative del consumatore sulle potenzialità dei **contatori intelligenti** di seconda generazione; in materia di trasporti, rifiuti e comunicazioni; in materia di **commercio al dettaglio**, tra le quali, la revisione della disciplina sulle **concessioni di posteggio** su area pubblica per finalità di commercio. Vi sono, tra le altre, disposizioni relative ai poteri dell’AGCM.

Legge 30 dicembre 2023, n. 214 (G.U. 30 dicembre 2023, n. 303)

Social card: utilizzo entro e non oltre il 15 marzo 2024

Il decreto che reca misure urgenti in materia di **social card**, di **trasporto pubblico** e di **borse di studio** è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*. Destinatari del beneficio economico aggiuntivo sono i **nuclei familiari** in possesso di un **indicatore della situazione economica equivalente non superiore ai 15.000 euro**, inclusi negli elenchi elaborati dall'INPS. Il contributo, pari a euro 382,50, è integrato di ulteriori euro 77,20, è concesso per singolo nucleo familiare, è erogato tramite ricarica della *social card* e dovrà essere **utilizzato** interamente entro e **non oltre il 15 marzo 2024**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 29 novembre 2023 (G.U. 29 dicembre 2023, n. 302)

CTS: obbligo di nomina organo di controllo e revisore legale

Forniti ulteriori chiarimenti sull'attivazione degli obblighi di nomina dell'organo di controllo e del revisore legale. In particolare, si evidenzia che, solo in occasione dell'effettiva iscrizione nel RUNTS o successivamente, in occasione del completamento della documentazione richiesta o del deposito dei bilanci (che per molti enti sono quelli relativi agli anni 2021 e 2022), gli Uffici del RUNTS sono stati effettivamente messi in condizione di **verificare il superamento dei limiti dimensionali** dal quale scaturisce l'obbligo di legge. In tali casi, si ritiene che gli **Uffici del RUNTS** debbano richiedere ai predetti enti, senza attendere la revisione triennale, di procedere senza indugio alla **nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale** e alla conseguente **comunicazione** delle generalità del soggetto o dei soggetti nominati. Il **mancato adeguamento** senza valida giustificazione, a fronte della richiesta dell'Ufficio, potrà essere considerato ai fini dell'adozione di un eventuale provvedimento di **cancellazione**. Il CNDCEC sottolinea come *“La nota del Ministero va nella direzione, condivisa dal CNDCEC, di considerare i controlli professionali interni, l'organo di controllo, ed esterni, il soggetto incaricato della revisione legale, quale presidio indispensabile per il corretto funzionamento degli enti del Terzo settore, contribuendo a creare un clima di accountability e di fiducia che è fondamentale per gli enti che sono tenuti a gestire risorse derivanti dagli enti pubblici, da altri enti o dai cittadini”*.

CNDCEC, informativa 29 dicembre 2023, n. 157/2023, e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nota 22 dicembre 2023, n. 14432

Microcredito: in G.U. le modifiche al regolamento

È stato pubblicato in *G.U.* il decreto che riporta il regolamento che modifica la disciplina del microcredito. In particolare, il decreto introduce una disposizione, la quale stabilisce che l'ammontare dei **finanziamenti** concessi dagli operatori di microcredito a un **singolo beneficiario non supera il 10% del capitale sociale al netto delle perdite**, come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le disposizioni del decreto dovranno applicarsi ai **finanziamenti stipulati successivamente** alla data di entrata in vigore dello stesso, prevista per il **12 gennaio 2024**.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 20 novembre 2023, n. 211 (G.U. 28 dicembre 2023, n. 301)

Agevolazioni alle imprese: tasso attualizzazione

Publicato il decreto con cui è stato stabilito che il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese a partire dal **1° gennaio 2024**, è pari al **5,11%**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, D.M. 28 dicembre 2023

CONSAP: contributo 2024

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con due decreti, ha determinato, per l'anno 2024, il contributo dovuto dalle **imprese di assicurazione** alla CONSAP S.p.A. - Gestione autonoma del Fondo di garanzia per le **vittime della caccia** e del Fondo di garanzia per le **vittime della strada**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreti 28 dicembre 2023

UIF: aggiornamento dei codici

In tema di segnalazioni di operazioni sospette, dal 1° gennaio 2024, i destinatari dell'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette sono tenuti ad applicare gli **indicatori di anomalia** emanati dalla UIF con provvedimento 12 maggio 2023. Per tale ragione, l'UIF, avuta presente la possibilità per i destinatari di ascrivere l'operatività segnalata a determinati "**fenomeni**", ha riportato l'**elenco aggiornato dei codici** che, a partire dal **1° febbraio 2024**, possono essere valorizzati nella compilazione della segnalazione.

Banca d'Italia - UIF, comunicato stampa 29 dicembre 2023

Reddito alimentare: istituito il Fondo per la sperimentazione

Il reddito alimentare rappresenta un aiuto per le persone in condizione di grave povertà, che consiste nella **distribuzione gratuita**, anche tramite gli enti del Terzo settore, di **prodotti alimentari invenduti** dei negozi della distribuzione alimentare. Il 27 dicembre 2023 il Ministero ha firmato il decreto direttoriale prot. n. 41/468, di impegno delle risorse per il triennio 2023-2025 e di approvazione dell'Avviso pubblico, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città metropolitane di Genova, Firenze, Napoli e Palermo, che attueranno la **fase triennale di sperimentazione**, per presentare i **progetti di reddito alimentare**.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comunicato stampa 28 dicembre 2023

In G.U. le norme di valorizzazione, promozione e tutela del made in Italy

E' stata pubblicata in *G.U.* ed entra in vigore l'11 gennaio 2024 la legge recante disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela, in Italia e all'estero, del *made in Italy*, ossia delle **produzioni di eccellenza**, del **patrimonio culturale** e delle **radici culturali nazionali**, quali fattori da preservare e tramandare, non solo a fini identitari, ma anche per la **crescita dell'economia nazionale** nell'ambito e in coerenza con le regole del mercato interno dell'UE.
Legge 27 dicembre 2023, n. 206 (G.U. 27 dicembre 2023, n. 300)

Aree di crisi industriale: riqualificazione e tutela ambientale

Con decreto, sono state apportate modifiche al decreto 24 marzo 2022, recante **termini, modalità e procedure** per la presentazione delle **domande di accesso alle agevolazioni** in favore di programmi di investimento, finalizzati alla **riqualificazione delle aree di crisi industriale**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 10 novembre 2023 (G.U. 27 dicembre 2023, n. 300)

Sostenibilità: tradotte le checklist IFAC per le PMI

Il Consiglio Nazionale dei Commercialisti informa che ha tradotto il documento “*Small Business Sustainability Checklist*”, realizzato dall’IFAC (*International Federation of Accountants*), di cui il Consiglio Nazionale è membro, con il fine di **aiutare le piccole imprese a massimizzare i vantaggi** derivanti dall’inserimento della **sostenibilità** nella propria strategia aziendale. Le *checklist*, sviluppate sulla base del Piano d’azione per la trasformazione delle pratiche dell’IFAC, sono state lanciate insieme a una serie di **risorse per supportare i professionisti** a migliorare le competenze e sviluppare conoscenze in questa specifica area emergente. A tale proposito, l’IFAC ha realizzato una **pagina web dedicata**, che fornisce materiale su *reporting*, consulenza e formazione sulla sostenibilità, proveniente da organismi di normazione internazionali e membri della stessa organizzazione.

CNDCEC, Documento dicembre 2023

Partenariato pubblico-privato: redazione piano economico-finanziario

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale Ricerca dei commercialisti hanno pubblicato il documento “*Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario nelle procedure di partenariato pubblico-privato: aggiornamenti in base al nuovo codice e alla prassi recente*”, che approfondisce la tematica dell’**elaborazione del piano economico-finanziario** nell’ambito delle **procedure di PPP** (partenariato pubblico-privato). Il PEF ha un’importanza cruciale nell’ambito delle iniziative di partenariato pubblico-privato: ciò significa che la predisposizione dell’offerta e del relativo piano economico-finanziario deve essere necessariamente supportata da un soggetto, come può essere il **professionista** iscritto all’Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, **esperto** in materia di *capital budgeting*, valutazione dei progetti di investimento, analisi e pianificazione finanziaria, oltre che di gestione dei rischi, la cui allocazione rappresenta uno degli elementi di maggiore significatività nell’ambito delle **operazioni di partenariato pubblico-privato**.

CNDCEC - FNC Ricerca, Documento di ricerca 27 dicembre 2023

Sostenibilità: pubblicati i principi europei di rendicontazione

Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione Europea il Regolamento che riguarda i **principi di rendicontazione di sostenibilità**. In particolare, gli ESRS specificano le **informazioni che un’impresa deve comunicare** in merito ai suoi impatti, rischi e opportunità sostanziali, in relazione alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*. Le informazioni comunicate conformemente

agli ESRS consentono ai fruitori della dichiarazione sulla sostenibilità di comprendere gli impatti rilevanti dell'impresa sulle persone e sull'ambiente e gli effetti rilevanti delle questioni di sostenibilità sullo sviluppo, sui risultati e sulla situazione dell'impresa. Il regolamento dovrà essere **applicato a decorrere dal 1° gennaio 2024** per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Commissione Europea, Regolamento delegato (UE) 31 luglio 2023, n. 2023/2772 (G.U.U.E., Serie L, 22 dicembre 2023)

Imprese energivore insulari: utilizzo del Fondo per il sostegno

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il **sostegno alle imprese a forte consumo di energia elettrica localizzate nelle regioni insulari**. Ai fini dell'accesso al Fondo, le imprese in possesso dei requisiti richiesti sono tenute a presentare al Ministero un'apposita **domanda di agevolazione**, redatta secondo gli schemi che saranno resi disponibili con successivo provvedimento del Ministero; con il medesimo provvedimento saranno, altresì, indicati i termini iniziale e finale per la presentazione della domanda, nonché l'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) al quale dovranno essere trasmesse la predetta domanda e l'ulteriore documentazione richiesta.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 8 novembre 2023 (G.U. 22 dicembre 2023, n. 298)

Eco-bonus: 270 giorni per la conferma della vendita del veicolo

In riferimento alla disciplina applicativa dell'incentivo "eco-bonus" per l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M1 a basse emissioni di CO2 e di categoria L1 e L3 e elettrici o ibridi, è modificato da 180 a **270 giorni** dalla prenotazione il **termine** entro cui i venditori devono **confermare l'operazione di vendita del veicolo, comunicando**, tra l'altro, il numero di targa del veicolo nuovo consegnato, nonché il codice fiscale dell'impresa costruttrice o importatrice del veicolo.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 17 ottobre 2023 (G.U. 22 dicembre 2023, n. 298)

Fondo di garanzia PMI: chiarimenti sulla riforma

Invitalia e Mediocredito forniscono chiarimenti sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. In particolare, la normativa prevede l'adozione, per il **periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024**, di alcune **deroghe** alle ordinarie modalità di funzionamento del Fondo, tra cui: la conferma dell'**importo massimo garantito** per singolo soggetto beneficiario finale, pari a 5 milioni di euro, la rimodulazione delle **percentuali di copertura**, l'innalzamento dell'importo massimo per le operazioni di importo ridotto fino a 40.000 euro, ovvero fino a 80.000 euro nel caso di richieste presentate da **soggetti garanti autorizzati**, l'ammissibilità alla garanzia del Fondo degli **enti del Terzo settore**.

Mediocredito - Invitalia, circolare 22 dicembre 2023, n. 21/2023

In consultazione tre bozze di Implementation Guidance degli ESRS

L'OIC informa che ha pubblicato in **consultazione** le prime tre **bozze di Implementation Guidance degli ESRS**:

- *Draft EFRAG IG 1 Materiality assessment implementation guidance*;
- *Draft EFRAG IG 2 Value chain implementation guidance*;
- *Draft EFRAG IG 3 Detailed ESRS datapoints implementation guidance + explanatory note*.

OIC, comunicato stampa 22 dicembre 2023

Enti locali: prorogata l'approvazione dei bilanci

IFEL ha pubblicato una nota di chiarimento in merito alla **proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026**, fissata al 15 marzo 2024, così come deliberata in sede di Conferenza Stato-Città del 21 dicembre 2023. Il decreto di proroga del Ministro dell'Interno è in corso di emanazione e dovrebbe esplicitare, come di consueto, l'**autorizzazione all'esercizio provvisorio** per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine. La proroga coinvolge anche i termini per l'approvazione o la modifica delle **delibere relative alle entrate**, che potranno essere eventualmente adottate entro il nuovo termine da tutti i Comuni, apportando modifiche e integrazioni, nonché istituendo **nuovi tributi** previsti dall'ordinamento e finora non applicati.

IFEL, nota di chiarimento 22 dicembre 2023

Imprese: definiti i nuovi criteri dimensionali

Publicata sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea la direttiva delegata che modifica i **criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni**. Gli Stati membri dovranno **conformarsi** alla direttiva entro e non oltre il **24 dicembre 2024**. Essi dovranno comunicare immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni, che dovranno essere **applicate** per gli **esercizi finanziari** che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Commissione Europea, direttiva delegata (UE) 17 ottobre 2023, n. 2023/2775 (G.U.U.E. 21 dicembre 2023, Serie L)

“Intellectual Property Award 2023”: proroga termini candidature

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha prorogato al **12 gennaio 2024** i termini di presentazione delle **candidature al concorso “Intellectual Property Award 2023”**, rivolto a **Università ed Enti di ricerca**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto direttoriale 21 dicembre 2023

Società quotate: nuove Norme di comportamento

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha pubblicato il documento *“Le nuove Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate”*, che aggiorna, al termine di una pubblica consultazione, il

precedente documento dell'aprile 2018. Le Norme riportano i **Principi applicabili** in via generale ai **collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati**. Tali Principi vanno sia integrati con eventuali disposizioni dettate per gli organi di società che operano in **settori vigilati**, sia **applicati in misura proporzionata** alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività in concreto esercitata dalla società.

CNDCEC, Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, 21 dicembre 2023

Aree di crisi industriali: presentazione domande e nuovo regolamento UE

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha adeguato le precedenti indicazioni sui **criteri e modalità di concessione delle agevolazioni**, di cui alla legge n. 181/1989, in favore di **programmi di investimento** finalizzati alla **riqualificazione** delle aree di crisi industriali, e le indicazioni di dettaglio per l'applicazione della nuova disciplina e per la presentazione delle **domande di agevolazione** alle nuove disposizioni del Regolamento generale di **esenzione per categoria**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, circolare 21 dicembre 2023, n. 4242

Stoccaggio energia elettrica: approvato il regime italiano di aiuti di Stato

La Commissione Europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 17,7 miliardi di euro a sostegno della costruzione e della gestione di un sistema di **stoccaggio centralizzato** dell'energia elettrica. La misura contribuisce al conseguimento degli obiettivi del *Green Deal* europeo e del pacchetto "*Pronti per il 55 %*", consentendo l'integrazione nel sistema elettrico italiano delle **fonti energetiche rinnovabili**. Nell'ambito del regime, gli **aiuti** assumeranno la forma di **pagamenti annuali** destinati a coprire i costi di investimento e di gestione che saranno versati agli sviluppatori dei sistemi di stoccaggio di energia elettrica.

Commissione Europea, comunicato stampa 21 dicembre 2023

Marchi collettivi e di certificazione: bando 2023 per promozione all'estero

E' ai nastri di partenza il bando 2023 per la promozione all'estero di marchi collettivi e di certificazione: le **domande** per richiedere gli incentivi infatti, potranno essere presentate a partire **dal 27 dicembre 2023 e fino al 23 gennaio 2024**. Le agevolazioni sono previste nella misura massima di 150.000 euro e le iniziative di promozione dovranno essere realizzate entro sei mesi dalla concessione del finanziamento.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 21 dicembre 2023

OIC 34 Ricavi: società per conto proprio o terzi?

L'OIC ha pubblicato la risposta alla richiesta di chiarimento in merito alla possibilità di applicare le disposizioni dell'OIC 34 per distinguere se una società agisce per conto proprio o per conto di terzi prima dell'adozione dell'intero OIC 34, che avverrà a partire dal 2024. In particolare, viene chiarito che, applicando i principi contabili attualmente vigenti, una **società che non assume alcun rischio e beneficio rilevante** non iscrive in bilancio né il ricavo derivante dalla vendita del

bene né il costo d'acquisto del bene. Tale società, come chiarito dall'OIC 34, deve **contabilizzare la prestazione** fatta al cliente **come se agisse per conto di terzi** e, quindi, **iscrivere il valore della commissione** ad essa spettante, rappresentato dal ricavo derivante dalla vendita del bene al netto dei costi sostenuti per l'acquisto del bene stesso.

OIC, Risposta a quesito 21 dicembre 2023

IAS 1: passività correnti e non correnti

Publicato in *Gazzetta Ufficiale UE* il regolamento che modifica il principio contabile internazionale IAS n. 1 **Presentazione del bilancio**, al fine di specificare il modo in cui un'impresa deve determinare, nel **prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**, il debito e le altre passività con data di estinzione incerta. In base a tali modifiche, il **debito o le altre passività** devono essere classificati come correnti (con data di estinzione effettiva o potenziale entro un anno) o non correnti. Le imprese applicheranno le modifiche al più tardi a partire dalla data di inizio del loro **primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2024 o successivamente**.

Commissione Europea, regolamento UE 19 dicembre 2023, n. 2023/2822 (G.U.U.E. 20 dicembre 2023, Serie L)

Piano d'azione Nazionale produzione biologica e prodotti biologici

Publicato il decreto di adozione del *"Piano d'azione Nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici"*. In particolare, il Piano, tra l'altro, ha le **finalità** di favorire la **conversione al metodo biologico** delle imprese agricole, agroalimentari e dell'acquacoltura convenzionali e incentivare il **consumo dei prodotti biologici** attraverso iniziative di informazione, formazione ed educazione, anche ambientale e alimentare, con particolare riferimento alla **ristorazione collettiva**.

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 20 dicembre 2023

Collegio sindacale: nuove norme di comportamento società non quotate

Il CNDCEC ha pubblicato le nuove norme di comportamento per le società non quotate. Il documento recepisce alcune delle osservazioni giunte nel corso della pubblica consultazione, alla quale era stato sottoposto e aggiorna il precedente, pubblicato nel 2021. *"Questa nuova versione delle norme dedica particolare attenzione al tema dei **doveri di vigilanza sugli assetti organizzativi, amministrativi e contabili** adottati dalla società e, come è naturale, al tema della **segnalazione dei sindaci per la preventiva emersione dei segnali di crisi della società**"*.

CNDCEC, Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, 20 dicembre 2023

Publicato il Bando Isi 2023

L'INAIL comunica che è stato pubblicato in *G.U.* l'estratto dell'avviso pubblico per il bando Isi 2023. In sostanza, sono messi a disposizione 500 milioni di euro in **finanziamenti a fondo perduto**, per la realizzazione di **progetti di miglioramento**

delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Destinatario degli incentivi sono le **imprese**, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio e, solo ed esclusivamente per l'**asse 1.1, tipologia di intervento d)**, **gli enti del Terzo settore**. L'importo massimo erogabile è di 130.000 euro. Le date di apertura e chiusura della procedura informatica per presentare la domanda saranno pubblicate nella sezione dedicata al bando Isi 2023, entro il 21 febbraio 2024.
INAIL, comunicato stampa 20 dicembre 2023

CCIAA: stabilite le misure del diritto annuale 2024

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha pubblicato la nota che riporta le misure del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio dalle imprese e dagli altri **oggetti obbligati dal 1° gennaio 2024**.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nota 20 dicembre 2023, n. 383421

LAVORO

Cessione quinto pensione: aumento tassi di interesse

L'INPS provvede ad aggiornare i tassi di interesse applicabili alle **operazioni di cessione del quinto per il terzo trimestre del 2023**. I tassi variano in misura direttamente proporzionale all'età del soggetto richiedente e sono utili alla determinazione dei tassi usurari.
INPS, messaggio 9 gennaio 2024, n. 92

ISEE: convenzione triennale INPS-CAF

L'INPS ufficializza la stipula della convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) per l'attività relativa alla **certificazione ISEE per gli anni 2024 - 2025**. I **pagamenti** per il servizio reso dai CAF sono gestiti dalla Direzione Centrale Inclusioni Sociali e Invalidità Civile, alla quale i soggetti convenzionati sono tenuti a trasmettere le **fatture esclusivamente in formato elettronico**, attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).
INPS, messaggio 9 gennaio 2024, n. 81

Assegno inclusione e SFL: convenzione triennale con i CAF

E' stata resa ufficiale la convenzione tra l'INPS e i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) per l'attività di **raccolta e trasmissione delle domande** di assegno di inclusione (ADI), delle **comunicazioni** (modelli ADI-COM), delle domande di supporto per la formazione e il lavoro (SFL) e delle comunicazioni (modelli SFL-COM) per gli **anni 2024-2025**.
INPS, messaggio 9 gennaio 2024, n. 80

Premi INAIL: tasso di interesse legale aggiornato per il 2024

L'INAIL ha recepito il nuovo tasso di interesse legale fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con la circolare n. 2 del 2024, l'Istituto ridetermina, dunque, il **tasso** da prendere a riferimento per calcolare la **riduzione massima delle sanzioni civili**.
INAIL, circolare 8 gennaio 2024, n. 8

Invalidità civile: servizio online di allegazione documenti

L'INPS rende noto che l'estensione del servizio "**Allegazione documentazione sanitaria**", già operativo per le Commissioni Mediche di Verifica dell'INPS, è disponibile *online* anche con riferimento alla **gestione invalidità civile**.
INPS, messaggio 8 gennaio 2023, n. 77

Docenti universitari: attività compatibili

La Corte Costituzionale riepiloga le fattispecie rilevanti di **compatibilità e incompatibilità** tra l'incarico di **docente universitario** e lo svolgimento di **attività extraistituzionali** di vario genere. Si approfondiscono, inoltre, i casi in cui la prestazione di tali attività è sottoposta alla preventiva **autorizzazione** da parte del rettore.
Corte Costituzionale, sentenza 8 gennaio 2024, n. 3

Ammortizzatori sociali: le misure per il 2024

L'INPS propone una sintesi delle principali disposizioni in materia di **ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie**. La legge di Bilancio 2024 ha, infatti, previsto varie disposizioni a contenuto lavoristico, tra cui una serie di norme in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, di misure a sostegno del reddito e in favore delle famiglie, destinate a produrre effetti nel corso dell'anno 2024.
INPS, circolare 5 gennaio 2024, n. 4

Benefit aziendali: comunicazione per i cessati entro il 21 febbraio

L'INPS ricorda che i **datori di lavoro** sono tenuti a trasmettere, **entro il 21 febbraio 2024**, i dati relativi ai compensi erogati a titolo di **fringe benefit e di stock option** ai lavoratori che cessano dal servizio, con diritto a pensione nel corso dell'anno d'imposta di percezione degli stessi e in relazione ai quali l'INPS è tenuto a svolgere le attività di **sostituto d'imposta**, sulla base delle informazioni fornite appunto dai rispettivi datori di lavoro.
INPS, messaggio 4 gennaio 2024, n. 32

Congedo straordinario: computo mensilità aggiuntive

L'INPS interviene riguardo i criteri di computo del rateo della tredicesima e della quattordicesima mensilità nel calcolo dell'**indennità per il congedo straordinario**, rispetto ai quali sono esclusi gli emolumenti variabili della retribuzione; i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto, ma, essendo coperti da contribuzione figurativa, sono **validi ai fini del calcolo dell'anzianità assicurativa**.
INPS, messaggio 4 gennaio 2024, n. 30

Indennità antitubercolari: aggiornati gli importi per il 2024

L'INPS comunica le **variazioni degli importi da corrispondere** a titolo di indennità antitubercolari nel 2024. Le indennità sono state aggiornate in base alle percentuali indicate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 novembre 2023. L'aggiornamento degli importi riguarda anche le **indennità giornaliere** per gli assicurati contro la tubercolosi e spettanti in misura pari all'indennità di malattia per i primi 180 giorni.

INPS, circolare 3 gennaio 2024, n. 3

Indennità di discontinuità: regole e presentazione domanda

L'INPS fornisce le indicazioni applicative delle disposizioni in materia di indennità di discontinuità a favore dei lavoratori del **settore dello spettacolo**, a decorrere **dal 1° gennaio 2024**. L'Istituto definisce al contempo le **modalità di presentazione della domanda**, la relativa **contribuzione** e i criteri di **cumulabilità e compatibilità**.

INPS, circolare 3 gennaio 2024, n. 2

Supporto formazione e lavoro: gestione

L'INPS fornisce, in relazione al Supporto per la formazione e il Lavoro (SFL), ulteriori indicazioni operative per la **gestione dei percorsi formativi** o altre **iniziative di politica attiva del lavoro**, ai fini dell'erogazione del beneficio economico. Il beneficio economico erogato a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, pari a un **importo mensile di 350 euro**, riconosciuto per la durata della misura, entro un limite massimo di dodici mensilità, **decorre dall'effettiva partecipazione** a una delle attività previste dalla legge.

INPS, messaggio 3 gennaio 2024, n. 27

Assegno inclusione: pagamenti da gennaio

L'INPS si occupa della **domanda per l'accesso** alla nuova misura dell'assegno di inclusione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, previa **sottoscrizione del Patto di attivazione (PAD)**, entro il mese di gennaio e con **esito positivo dell'istruttoria**.

INPS, messaggio 3 gennaio 2024, n. 25

Assegno unico: gestione domande per il 2024

L'INPS interviene in materia di **assegno unico e universale per i figli a carico**, per specificare che, per l'annualità 2024 si procederà in **continuità delle domande già presentate**. L'Istituto definisce, altresì, il nuovo **calendario dei pagamenti** per il periodo gennaio-giugno del prossimo anno.

INPS, messaggio 2 gennaio 2024, n. 15

Sgravio contratti solidarietà: conguaglio in Uniemens

L'INPS indica le modalità di fruizione dello **sgravio contributivo** di cui all'art. 6 del D.L. n. 510/1996, in favore delle imprese che hanno stipulato **contratti di**

solidarietà difensivi accompagnati da CIGS e di quelle destinatarie dei decreti direttoriali di **autorizzazione** adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i cui **periodi di CIGS** per contratto di solidarietà risultano **conclusi entro il 30 giugno 2022**.

INPS, messaggio 2 gennaio 2024, n. 5

Assegno inclusione: definizione condizioni di svantaggio

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le **Linee di indirizzo** sugli elementi fondanti la **presa in carico**, sociale e integrata e il **progetto personalizzato**, rivolti alle persone in condizioni di svantaggio, per l'attuazione dell'assegno di inclusione e la relativa **modulistica** collegata.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 29 dicembre 2023, n. 160

Datori di lavoro e autonomi in agricoltura: nuovi modelli di denuncia

L'INPS rende noto che, dal prossimo mese di **febbraio**, saranno adottati i nuovi modelli di **denuncia di inizio di attività** con **operai agricoli** a tempo determinato o indeterminato e della **domanda di iscrizione alla gestione contributiva** dei lavoratori **autonomi agricoli**, delineandone le principali novità.

INPS, circolare 29 dicembre 2023, n. 112

Esoneri beneficiari di assegno inclusione: criteri di spettanza e cumulo

L'INPS fornisce le prime indicazioni operative per la spettanza dell'esonero per le **assunzioni** a tempo determinato e indeterminato e per le **trasformazioni dei contratti a tempo determinato** in contratti a tempo indeterminato di soggetti beneficiari dell'**assegno di inclusione** e del **supporto per la formazione e il lavoro**. L'Istituto si sofferma, in particolare, sui criteri di spettanza e cumulabilità con altri benefici.

INPS, circolare 29 dicembre 2023, n. 111

Fondo vittime amianto: istanze di erogazione prestazioni

Arriva dall'INAIL la circolare che riguarda il Fondo vittime amianto in favore dei **lavoratori di società partecipate pubbliche** che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa nei cantieri navali, dei loro eredi e delle società partecipate pubbliche. Il documento di prassi riguarda le modalità di **presentazione delle istanze** e di **erogazione delle prestazioni**.

INAIL, circolare 29 dicembre 2023, n. 58

Regolarizzazione debiti contributivi: calcolo interessi e sanzioni

L'INPS annuncia la pubblicazione sul portale istituzionale dei "**Simulatori: calcolo sanzioni civili e piano di ammortamento**", per consentire il calcolo delle **sanzioni civili** in caso di **omesso o ritardato versamento dei contributi** e il calcolo del **piano di ammortamento**, ai fini della **regolarizzazione in forma rateale** dei debiti contributivi in fase amministrativa.

INPS, messaggio 29 dicembre 2023, n. 4718

Malattia e visita di controllo: nuova versione portale telematico

L'INPS rende noto che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato rilasciato un **nuovo servizio** per i datori di lavoro, in materia di **esecuzione delle visite mediche di controllo ai lavoratori dipendenti in malattia**. La funzionalità si trova dentro il Progetto "*Nuovo Sportello virtuale per il cittadino e le imprese su visite mediche di controllo*".
INPS, messaggio 29 dicembre 2023, n. 4710

Monitoraggio nuovi flussi contributivi Uniemens

L'INPS fa sapere che, grazie al PNRR, è stato implementato un **nuovo servizio di consultazione e monitoraggio** dei flussi contributivi Uniemens. Si forniscono le specifiche per l'utilizzo del servizio di supporto all'utente nell'individuazione dello **stato complessivo di lavorazione delle dichiarazioni mensili**, tramite indicazioni puntuali relativamente agli effetti prodotti, nonché mediante l'inserimento di **collegamenti ai sistemi gestionali** dei singoli ambiti.
INPS, messaggio 29 dicembre 2023, n. 4706

Pensione di vecchiaia: gestione semplificata domanda

L'INPS comunica che, in linea con gli obiettivi di trasformazione digitale perseguiti dall'Istituto per migliorare l'accesso ai servizi resi ai propri utenti, è **disponibile on line la domanda semplificata della pensione di vecchiaia ordinaria**.
INPS, messaggio 29 dicembre 2023, n. 4702

Invalidi civili: video-guida nuove funzioni verbali

Nell'ambito del progetto del PNRR "*Sistema di comunicazione organizzativa personalizzata per gli utenti*", relativo al servizio di **video-guida personalizzata e interattiva**, si comunica l'avvio della campagna di comunicazione dedicata ai soggetti destinatari dei **verbali sanitari di invalidità civile e sordità**. Il nuovo servizio affianca la realizzazione della video-guida interattiva sull'assegno unico e universale (AUU) e sul supporto formazione e lavoro (SFL).
INPS, messaggio 29 dicembre 2023, n. 4698

Decontribuzione Sud: proroga esonero al 30 giugno 2024

La "Decontribuzione Sud" è prorogata fino al 30 giugno 2024, anche in considerazione dell'**aumento dei massimali di aiuto** concedibili in seno al *Temporary Crisis and Transition Framework*. L'INPS conferma le **modalità applicative già in uso per il 2023**.
INPS, messaggio 28 dicembre 2023, n. 4695

Verifica regolarità contributiva: nuove funzioni dal PNRR

L'INPS, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fa sapere che da gennaio 2024 prenderà il via il **progetto "Servizio per la verifica e gestione interattiva della regolarità contributiva"**. Saranno anche avviate

sessioni informative rivolte agli **intermediari** e alle **strutture territoriali**, per illustrare l'innovativa modalità gestionale, in una logica proattiva.
INPS, messaggio 28 dicembre 2023, n. 4693

LOAgri: criteri e modalità di calcolo delle giornate di prestazione

L'INPS fornisce alcune specifiche in merito alla disciplina del **lavoro occasionale a tempo determinato in agricoltura** (LOAgri), per quanto riguarda il **computo delle giornate** di prestazione che ciascun lavoratore può svolgere e la definizione del relativo **arco temporale** di riferimento.
INPS, messaggio 28 dicembre 2023, n. 4688

Piattaforma intermediari per erogazione prestazioni individuali

Tra i progetti di attuazione del PNRR affidati all'INPS, il progetto "*Piattaforma intermediari per l'erogazione delle prestazioni individuali*" prevede la realizzazione di uno **spazio digitale** nel quale i diversi attori del processo istituzionale (INPS, Istituti di Patronato, soggetti deputati al controllo e gli stessi cittadini patrocinati) **inseriscono, utilizzano e scambiano informazioni certificate**. L'INPS illustra le caratteristiche e l'ambito applicativo della nuova piattaforma, **disponibile da gennaio 2024 in via sperimentale**. La prima fase coinvolgerà una platea di operatori individuata dagli Istituti di Patronato.
INPS, messaggio 28 dicembre 2023, n. 4684

Intermediari: servizi personalizzati gestione prestazioni collegate al reddito

Tra i progetti di attuazione del PNRR è stato incluso il progetto per realizzare "*Servizi personalizzati e proattivi per gli intermediari per la consulenza e gestione delle prestazioni collegate al reddito*". L'ordinamento previdenziale prevede la concessione sia di **prestazioni assistenziali**, sia di **benefici sui trattamenti pensionistici**, il cui riconoscimento è **subordinato all'importo dei redditi** del titolare della prestazione e, talvolta, del coniuge e dei familiari. I titolari delle prestazioni collegate al reddito hanno l'**obbligo di dichiarare** all'INPS i propri redditi e, se previsto, anche quelli del coniuge e dei componenti del nucleo familiare. L'INPS deve **verificare il diritto e la misura delle prestazioni collegate al reddito erogate in via anticipata**.
INPS, messaggio 28 dicembre 2023, n. 4681

Part time ciclico: requisiti di accesso

L'INPS interviene in materia di **indennità una tantum per l'anno 2023** a favore dei **lavoratori a tempo parziale ciclico**. L'Istituto chiarisce alcuni requisiti specifici di accesso alla misura e fornisce le istruzioni amministrative per il riconoscimento della menzionata indennità.
INPS, circolare 27 dicembre 2023, n. 109

Autoliquidazione 2023/2024: istruzioni operative

L'INAIL spiega come ed entro quando effettuare il **versamento del premio** e la presentazione delle **dichiarazioni** delle retribuzioni effettivamente corrisposte

nell'anno 2023. L'Istituto riepiloga anche gli **sconti** e le **riduzioni di premio applicabili**.

INAIL, istruzione operativa 27 dicembre 2023

Discoll: nuova versione procedura domanda telematica

L'INPS fa sapere che, nell'ambito dell'**ingegnerizzazione della NASpl e DIS-COLL**, è stato effettuato il rilascio di una **nuova versione evolutiva** del servizio di domanda per l'accesso alla **prestazione di disoccupazione DIS-COLL**.

INPS, messaggio 27 dicembre 2023, n. 4670

PNRR: messa in produzione del Progetto VARCO

L'INPS ha presentato l'**unificazione** dei servizi di richiesta di **variazione posizione assicurativa** degli iscritti del **settore pubblico e di quello privato**. Al fine di perseguire le descritte finalità, è stato progettato un nuovo strumento, denominato **VARCO** (VARiazione COntributiva), che **sostituirà RVPA e FASE**, mantenendone, al tempo stesso, le specificità gestionali.

INPS, messaggio 27 dicembre 2023, n. 4669

RED 2024: dal PNRR nuove semplificazioni procedurali

L'INPS rende noto che, nell'ambito dei progetti finalizzati alla realizzazione del Piano operativo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) affidati all'Istituto, per **semplificare la dichiarazione reddituale in capo ai pensionati residenti in Italia**, si è proceduto a realizzare l'apposito servizio denominato "**RED Precompilato**".

INPS, messaggio 27 dicembre 2023, n. 4668

Pensione superstiti: criteri di cumulabilità

L'INPS rivede i criteri di **cumulo tra il trattamento pensionistico ai superstiti e i redditi aggiuntivi del beneficiario**, recependo la sentenza della Corte Costituzionale, n. 162 del 2022, in cui viene dichiarata l'**illegittimità costituzionale** della previgente modalità di **trattamento della decurtazione**.

INPS, circolare 22 dicembre 2023, n. 108

LOAgri: termini e modalità di denuncia in Uniemens

L'INPS fornisce istruzioni per la **denuncia** contributiva e il **versamento** dei contributi dovuti per datori di lavoro agricolo per l'**assunzione di lavoratori occasionali agricoli a tempo determinato**. L'Istituto dettaglia i codici di compilazione della **denuncia PosAgri**, i termini per la trasmissione delle giornate relative al 2023 e specifica anche le **sanzioni applicabili**.

INPS, messaggio 22 dicembre 2023, n. 4652

OMNIA IS: rilascio nuovi servizi

L'INPS annuncia il rilascio dei servizi legati alla **nuova piattaforma unica delle integrazioni salariali**, denominata "**OMNIA IS**", per la presentazione delle

domande di assegno di integrazione salariale erogato dal FIS, disponibile a decorrere dalla data dell'8 gennaio 2024 e per quello erogato dal **Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali**, disponibile a decorrere dalla data del 22 dicembre 2023.

Rilasciato anche il servizio di **monitoraggio finanziario**: “*Monitoraggio Finanziario integrazioni Salariali - OMNIA IS*”, finanziato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel Progetto “*Piattaforma Unica Cig (Omnia IS) - Servizi Integrati per il Monitoraggio*”.

L'Istituto comunica, inoltre, il rilascio della nuova funzionalità di *chat live*, nonché la possibilità di accedere direttamente, tramite la piattaforma “*OMNIA IS*”, a **informazioni di natura** più strettamente **tecnico-procedurale**, necessarie per un **uso più consapevole degli ammortizzatori sociali**.

Infine, presenta una funzionalità volta a consentire agli **operatori di sede** che eseguono l'istruttoria di una domanda di integrazione salariale di **interloquire con il datore di lavoro o l'intermediario**.

INPS, messaggi 22 dicembre 2023, n. 4648, e 21 dicembre 2023, n. 4620, n. 4619, n. 4617 e n. 4616

Gestione lavoro domestico: ampliate le funzionalità online

Proseguono, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto “*Realizzazione Gestione Domestici su App INPS Mobile*” e il progetto “*Sviluppo APP INPS*”. L'INPS comunica il prossimo rilascio di **nuove funzioni sull'app “INPS Mobile”** per la **gestione dei rapporti di lavoro domestico**.
INPS, messaggio 22 dicembre 2023, n. 4642

Malattia pubblico impiego: ridotte le fasce di reperibilità

L'INPS rivede le **fasce di reperibilità** adottate in caso di **malattia dei lavoratori pubblici**, equiparandole a quelle già in vigore per i lavoratori privati. Fino a nuove disposizioni, dovranno essere effettuate nei seguenti **orari**: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni (compresi domeniche e festivi).
INPS, messaggio 22 dicembre 2023, n. 4640

Fondo solidarietà telecomunicazioni: prestazione e contribuzione

L'INPS espone contribuzione e prestazioni in riferimento al Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni, con i relativi **adempimenti procedurali** e le modalità di composizione del **flusso Uniemens**. A decorrere dal mese di gennaio 2024, la **contribuzione ordinaria** è calcolata nell'aliquota complessiva, applicata sulle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.
INPS, circolare 21 dicembre 2023, n. 107

Sgravio giovani a recupero: indicazione in Uniemens

L'INPS fa sapere che, qualora dovesse **restituire lo sgravio GECO**, il datore di lavoro che voglia applicare l'**esonero “under 36”** dovrà valorizzarlo in una delle denunce **UniEmens** riferite alle mensilità **da ottobre 2023 a gennaio 2024**.
INPS, messaggio 21 dicembre 2023, n. 4618

Fondo solidarietà servizi ambientali: contribuzione

Il versamento del **contributo per la malattia di breve durata** al Fondo solidarietà servizi ambientali è dovuto **dal 7 febbraio 2021 fino al 31 dicembre 2022**, nella misura del **50%** delle somme trattenute ai sensi delle normative contrattuali in materia di malattia di breve durata.

INPS, messaggio 21 dicembre 2023, n. 4615

Sgravio parità di genere: chi può richiederlo entro il 30 aprile 2024

L'INPS indica le **modalità di richiesta e i requisiti** di spettanza dell'**esonero contributivo** per i datori di lavoro privati che siano in possesso della certificazione della parità di genere e l'abbiano conseguita entro il 31 dicembre 2023. Le **domande** dovranno essere presentate **entro il 30 aprile 2024**.

INPS, messaggio 21 dicembre 2023, n. 4614

Assistenza sociale: soggetti a carico di lavoratori migrante dell'UE

La Corte UE dichiara che il diritto dell'Unione osta a una normativa che consente di negare una prestazione di assistenza sociale a un ascendente diretto che sia a carico di un lavoratore cittadino dell'Unione o anche di revocargli il diritto di soggiorno per un periodo superiore a tre mesi, per il motivo che la concessione della prestazione avrebbe come effetto che tale familiare non sarebbe più a carico del lavoratore migrante e diverrebbe, così, un onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale. Il **lavoratore migrante**, versando imposte allo Stato membro ospitante nell'ambito della sua attività lavorativa subordinata, **contribuisce al finanziamento delle politiche sociali** di tale Stato membro. Egli deve, cioè, **poterne fruire alle stesse condizioni dei lavoratori nazionali**. Quindi, l'obiettivo di evitare un onere finanziario eccessivo per lo Stato membro ospitante non può giustificare una disparità di trattamento tra lavoratori migranti e nazionali.

Corte di Giustizia UE, sentenza 21 dicembre 2023, causa C-488/21

Conguaglio contributivo 2023

Arrivano dall'INPS le istruzioni utili alle operazioni di conguaglio contributivo di fine anno, le quali individuano alcune fattispecie particolari che riguardano i datori di lavoro che operano con il **flusso UniEmens**. Le operazioni di conguaglio possono essere effettuate con il flusso UniEMens di competenza del mese di **dicembre 2023**, in scadenza il **31 gennaio** e con la denuncia del mese di **gennaio 2024**, da trasmettere entro il **28 febbraio**.

INPS, circolare 20 dicembre 2023, n. 106

PNRR: richieste semplificate con Smart Task

L'INPS, nell'ambito dei progetti finalizzati all'attuazione dei programmi del PNRR, fa sapere che sarà **attiva, dal 31 dicembre 2023**, lo "**Smart Task**", all'interno del **cassetto previdenziale** del contribuente, per la **gestione semplificata delle procedure di richiesta**.

INPS, messaggio 20 dicembre 2023, n. 4583

Giornalisti: come chiedere la NASpl

L'INPS indica ai i giornalisti le modalità di accesso alla prestazione NASpl per gli eventi di **disoccupazione involontaria** che interverranno a fare data **dal 1° gennaio 2024**. Occorre preventivamente **verificare i requisiti** legislativamente previsti per la legittima spettanza delle prestazioni.

INPS, messaggio 20 dicembre 2023, n. 4579

Sisma Centro Italia: verifica de minimis domanda di agevolazione

L'INAIL fornisce le istruzioni per la **presentazione della domanda** di ammissione al beneficio dell'agevolazione per gli eventi sismici verificatisi nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e 2017. Si tratta di un'**agevolazione contributiva** da applicare sui **versamenti sospesi**.

INAIL, circolare 20 dicembre 2023, n. 57

AGENDA

Scadenze dall'11 al 25 gennaio 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	GENNAIO 2024	
giovedì 11	Ravvedimento sprint relativo al versamento dell'acconto IVA	
lunedì 15	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Assistenza fiscale sostituti d'imposta	
	Fatturazione differita ed annotazione	
	Ravvedimento entro 90 giorni delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Trasmissione dati operazioni transfrontaliere passive	
martedì 16	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Ravvedimento tardivo versamento saldo IMU	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento delle ritenute sui dividendi corrisposti nel trimestre solare precedente	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	
	Versamento secondo acconto Redditi 2023 PF titolari di partita IVA	
mercoledì 17	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
lunedì 22	Comunicazione tax credit pagamenti elettronici	

	Trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica degli apparecchi misuratori fiscali	
giovedì 25	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile/trimestrale e dati statistici acquisti e cessioni	